

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-02-2019

## ISOLE

GAZZETTA DEL SUD	11/02/2019	11	<a href="#">In una giornata 11 interventi del Soccorso alpino</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DEL SUD	11/02/2019	11	<a href="#">Fondi ai paesi colpiti dal sisma, tempi incerti</a> <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	10/02/2019	1	<a href="#">Terremoto Catania: "Il Governo Musumeci sostiene la ricostruzione nei Comuni colpiti dal sisma" - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	10/02/2019	1	<a href="#">Palermo, Piano Battaglia: giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino - Meteo Web</a> <i>Redazione</i>	5
blogsicilia.it	10/02/2019	1	<a href="#">Piano Battaglia, domenica di neve e infortuni: interventi del soccorso alpino (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	6
sardegnaoggi.it	11/02/2019	1	<a href="#">Maltempo: a Milano allerta per vento forte, raffiche fino a 60 chilometri orari</a> <i>Redazione</i>	7
palermotoday.it	10/02/2019	1	<a href="#">Piano Battaglia, 10 interventi del Soccorso Alpino</a> <i>Redazione</i>	8
regioni.it	11/02/2019	1	<a href="#">Sicilia - REGIONE: MUSUMECI SCRIVE AL MINISTRO CENTINAIO, - "VITICOLTURA IN GINOCCHIO, RISORSE PER IL CRACKING" - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	9
strill.it	11/02/2019	1	<a href="#">Reggio Calabria - Ritrovate le due donne disperse a Gambarie</a> <i>Redazione</i>	10
strill.it	11/02/2019	1	<a href="#">Vibo Valentia - Incontro "Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali"</a> <i>Redazione</i>	11
meridionews.it	11/02/2019	1	<a href="#">Autorità Bacino, ok a regolamento ma mancano fondi - Alla polizia idraulica il compito di sorvegliare i fiumi -</a> <i>Redazione</i>	12

## In una giornata 11 interventi del Soccorso alpino

[Redazione]

Trae In una giornata 11 interventi del Soccorso alpin Un uomo, ferito durante un'escursione, recuperato dall'elicottero della Polizia PALERMO Il Soccorso alpino e il IV Reparto volo della Polizia di Stato sono dovuti intervenire per soccorrere un escursionista che si era ferito sul Monte Pellegrino, a Palermo. L'incidente è avvenuto poco dopo le 12 in località Gorgo rosso. L'uomo, 87 anni, in escursione con un gruppo del Cai, è scivolato battendo violentemente la testa e procurandosi profonda ferite lacero contuse al naso e alla fronte. Del gruppo faceva parte anche un volontario della stazione Palermo-Madonie del Sass che ha allertato la squadra di reperibilità e prestato le prime cure al ferito. Una squadra del Soccorso alpino ha raggiunto a piedi il luogo dell'incidente mentre due tecnici si sono imbarcati a Boccadifalco sull'elicottero della polizia che è decollato in pochi minuti, ha raggiunto l'obiettivo e li ha calati col verricello. Il ferito è stato imbracato con il "triangolo di evacuazione" e recuperato dall'elicottero insieme ai soccorritori. È stato poi trasportato all'aeroporto di Boccadifalco dove ad attenderlo c'era un'ambulanza del 118. E ieri è stata una giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano che hanno garantito il servizio, sospeso nei giorni scorsi, dopo il mancato reintegro di alcuni importanti presidi sanitari. Sono stati dieci gli interventi effettuati in collaborazione con la Protezione civile, che mette a disposizione il personale e i mezzi per spostarsi sulla neve, il 118, la guardia medica dell'Asp, i carabinieri e il Soccorso Alpino e IV Reparto Volo Il ferito sul Monte Pellegrino Corpo forestale. Tutti i soccorsi sono scattati per incidenti che si sono verificati sulla neve. Una donna di 30 anni di Chiusa Sclafani ha sbattuto la testa cadendo con gli sci, un ragazzo palermitano di 15 anni si è procurato una contusione dopo essere stato travolto da uno slittino, stessa causa per la lussazione alla spalla riportata da un sessantenne di Caltagirone. -tit\_org-

## Acireale, il comitato dei terremotati ha incontrato l'assessore regionale Falcone Fondi ai paesi colpiti dal sisma, tempi incerti

[Redazione]

il dei ha Fondi ai paesi colpiti dal sisma, tempi incerti CATANIA Continua a tremare la terra in provincia di Catania, dove ieri mattina, alle ore 5, i sismografi dell'istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia hanno registrato una sisma di magnitudo 2.4, localizzato 600 metri a Nord dell'abitato di Trecastagni. Terremoto piuttosto superficiale, a circa 300 metri, avvertito non solo dai cittadini di Trecastagni, ma anche di Pedara e Viagrande. Sempre l'Ingv ha registrato alle ore 07:56 una emissione di cenere, A partire dall'alba di ieri si è verificata l'emissione di cenere dal Cratere di Nord-Est. La cenere è stata spinta dal vento in direzione Sud-Sud-Est. L'ampiezza media del tremore vulcanico ha continuato a mantenersi intorno a valori medio-bassi. Sulla vicenda terremoto di Santo Stefano che ha colpito i comuni di Zafferana Etnea e Acireale e sull'iter della ricostruzione, è intervenuto l'assessore regionale alle infrastrutture Marco Falcone che ha partecipato all'incontro promosso ad Acireale dai Comitati dei terremotati. L'assessore ha sostenuto che il governo Musumeci intende sostenere attingendo alle risorse regionali, la ricostruzione nei comuni colpiti dal sisma di Santo Stefano, ma occorre definire al meglio le competenze istituzionali. Falcone ha specificato il tipo di lavoro che sta portando avanti la giunta regionale attraverso la riprogrammazione di fondi già nella disponibilità della Regione, ossia destinare dai 20 ai 30 milioni di euro per la ricostruzione dei centri storici e la viabilità. È allo studio, per sostenere imprese e commerci, una misura da inserire nel Collegato per concedere "mutui sisma" attraverso l'Irfis. Raccogliamo inoltre le indicazioni del portavoce del comitato dei terremotati, Salvatore Scalia, impegnandoci - ha detto l'assessore - a evitare la cementificazione selvaggia, a mantenere la caratterizzazione di contesto dei luoghi. C.S Registrata un'altra scossa con epicentro a 600 metri da Trecastagni Zafferana Etnea La chiesa della frazione Fieri danneggiata dal sisma -tit\_org-

## Terremoto Catania: "Il Governo Musumeci sostiene la ricostruzione nei Comuni colpiti dal sisma" - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto Catania: Il Governo Musumeci sostiene la ricostruzione nei Comuni colpiti dal sisma Terremoto Catania, Falcone: "Occorre definire al meglio le competenze istituzionali e ridurre i lacci e laccioli della burocrazia" A cura di Filomena Fotia 10 Febbraio 2019 - 15:11 [terremoto-26-dicembre-2018-danni-fleri-16-640x427] Foto Andrea Di Grazia /LaPresse Il Governo Musumeci intende sostenere fattivamente, attingendo alle risorse regionali, la ricostruzione nei Comuni colpiti dal sisma di Santo Stefano, ma occorre definire al meglio le competenze istituzionali e ridurre i lacci e laccioli della burocrazia che nascono su paralizzanti presunzioni di colpevolezza: lo ha dichiarato assessore regionale alle Infrastrutture della Sicilia, Marco Falcone, in occasione di un incontro promosso ad Acireale dai Comuni dei terremotati. Stiamo lavorando attraverso la riprogrammazione di fondi già nella disponibilità della Regione per destinare dai 20 ai 30 milioni di euro in primis per la ricostruzione dei centri storici e la viabilità. È allo studio, per sostenere imprese e commerci, una misura da inserire nel Collegato per concedere mutui sisma attraverso l'Isf. Raccogliamo inoltre le indicazioni del portavoce del comitato dei terremotati, Salvatore Scalia, impegnandoci a evitare la cementificazione selvaggia, a mantenere la caratterizzazione di contesto dei luoghi. Lo Stato deve però garantire lo snellimento delle procedure, la possibilità di reclutamento di personale esterno per i Comuni e adeguate risorse finanziarie. Occorre capire bene chi deve occuparsi di fare cosa, da Roma in giù, evitando la corsa allo scaricabarile e quei rimpalli politici che alimentano un poco salutare clima di sfiducia nei cittadini.

## Palermo, Piano Battaglia: giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino - Meteo Web

[Redazione]

Palermo, Piano Battaglia: giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino  
Piano Battaglia: oggi sono stati dieci gli interventi del Soccorso Alpino, effettuati in collaborazione con la Protezione civile. A cura di Filomena Fotia  
10 Febbraio 2019 - 16:33  
Soccorso Alpino Piano Battaglia  
Giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano che oggi, preso atto dello spirito di collaborazione dimostrato dalla direzione della Protezione civile della Città metropolitana di Palermo e tenuto conto della notevole affluenza di gitanti e sciatori a Piano Battaglia, hanno garantito il presidio sospeso nei giorni scorsi dopo il mancato reintegro di alcuni importanti presidi sanitari che si erano danneggiati proprio durante l'attività prestata nella località madonita. Il Sass, con il grande senso civico che da sempre contraddistingue i suoi volontari, la notte scorsa ha fatto arrivare da Ragusa, in prestito dalla stazione di Soccorso speleologico Sicilia Orientale, una tavola spinale per sostituire quella danneggiata la settimana scorsa. Appreso che la direzione della Protezione civile ha già ordinato il nuovo presidio sanitario, il Sass resta tuttavia in attesa di dichiarare urgentemente i termini della convenzione con la Città Metropolitana di Palermo per assicurare il reintegro dei materiali irrimediabilmente danneggiati negli ultimi quindici anni durante le attività di soccorso nel comprensorio di Piano Battaglia.  
Soccorso Alpino Piano Battaglia  
Oggi sono stati dieci gli interventi effettuati in collaborazione con la Protezione civile, che mette a disposizione il personale e i mezzi per spostarsi sulla neve, il 118, la guardia medica dell'Asp, i carabinieri e il Corpo forestale. Una donna di 30 anni di Chiusa Sclafani ha sbattuto la testa cadendo con gli sci, un ragazzo palermitano di 13 anni si è procurato una contusione dopo essere stato travolto da uno slittino, stessa causa per la lussazione alla spalla riportata da un sessantenne di Caltagirone, distorsione al ginocchio per una ragazza marsalese di 18 anni caduta con lo slittino, contusione al torace per un diciottenne di Custonaci che si è scontrato con un altro gitante mentre scivolava sulla neve, un palermitano di 28 anni ha riportato la distorsione del ginocchio cadendo mentre scivolava, stessa causa per una ventiduenne di Calatafimi, malore per una ragazza palermitana di 15 anni, un ventinovenne di Serradifalco si è procurato una distorsione al ginocchio cadendo mentre scivolava, stesso incidente per una tredicenne di Gangi che si è procurata la distorsione della caviglia. Per ogni necessità gli utenti possono chiamare il numero di reperibilità 3349510149 o rivolgersi alla centrale del 118 chiedendo esplicitamente l'intervento del Soccorso alpino.

## Piano Battaglia, domenica di neve e infortuni: interventi del soccorso alpino (FOTO)

[Redazione]

Giornata di superlavoro per i tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano che oggi, preso atto dello spirito di collaborazione dimostrato dalla direzione della Protezione civile della Città metropolitana di Palermo e tenuto conto della notevole affluenza di gitanti e sciatori a Piano Battaglia, hanno garantito il presidio sospeso nei giorni scorsi dopo il mancato reintegro di alcuni importanti presidi sanitari che si erano danneggiati proprio durante l'attività prestata nella località madonita. Il Sass, con il grande senso civico che da sempre contraddistingue i suoi volontari, la notte scorsa ha fatto arrivare da Ragusa, in prestito dalla stazione di Soccorso speleologico Sicilia Orientale, una tavola spinale per sostituire quella danneggiata la settimana scorsa. Appreso che la direzione della Protezione civile ha già ordinato il nuovo presidio sanitario, il Sass resta tuttavia in attesa di chiarire urgentemente i termini della convenzione con la Città Metropolitana di Palermo per assicurare il reintegro dei materiali irrimediabilmente danneggiati negli ultimi quindici anni durante le attività di soccorso nel comprensorio di Piano Battaglia. E oggi sono stati dieci gli interventi effettuati in collaborazione con la Protezione civile, che mette a disposizione il personale e i mezzi per spostarsi sulla neve, il 118, la guardia medica dell'Asp, i carabinieri e il Corpo forestale. Una donna di 30 anni di Chiusa Sclafani ha sbattuto la testa cadendo con gli sci, un ragazzo palermitano di 13 anni si è procurato una contusione dopo essere stato travolto da uno slittino, stessa causa per la lussazione alla spalla riportata da un sessantenne di Caltagirone, distorsione al ginocchio per una ragazza marsalese di 18 anni caduta con lo slittino, contusione al torace per un diciottenne di Custonaci che si è scontrato con un altro gitante mentre scivolava sulla neve, un palermitano di 28 anni ha riportato la distorsione del ginocchio cadendo mentre scivolava, stessa causa per una ventiduenne di Calatafimi, malore per una ragazza palermitana di 15 anni, un ventinovenne di Serradifalco si è procurato una distorsione al ginocchio cadendo mentre scivolava, stesso incidente per una tredicenne di Gangi che si è procurata la distorsione della caviglia. Dall'inizio dell'anno a Piano Battaglia sono già stati effettuati una decina di interventi, tre dei quali domenica scorsa. Nel 2018 il Soccorso alpino ha effettuato 20 interventi. Per ogni necessità gli utenti possono chiamare il numero di reperibilità 3349510149 o rivolgersi alla centrale del 118 chiedendo esplicitamente l'intervento del Soccorso alpino.

**Maltempo: a Milano allerta per vento forte, raffiche fino a 60 chilometri orari**

[Redazione]

[INS::INS]Milano, 11 feb. (AdnKronos) - La Protezione Civile della Regione Lombardia ha emanato un avviso di "criticità ordinaria" codice giallo per vento forte a Milano. Già dal pomeriggio previsto un intensificarsi del vento con medie tra i 30 e i 45 chilometri orari e raffiche fino a 60 chilometri orari. L'amministrazione comunale ha attivato il monitoraggio della situazione tramite la centrale operativa della Protezione Civile e della Polizia Locale. E invita le ditte che hanno cantieri aperti a "prestare particolare attenzione ai ponteggi in esterno", raccomandando a tutti i cittadini di "tenere comportamenti che possano aiutare a prevenire eventuali problemi dovuti al vento forte, come ad esempio rimuovere vasi non ancorati ai balconi o altri oggetti sospesi, ed evitare di parcheggiare le auto sotto gli alberi". Infine, il Comune di Milano esorta i cittadini a segnalare immediatamente eventuali criticità ai Vigili del Fuoco o alla Polizia Locale. Ultimo aggiornamento: 11-02-2019 15:14

## Piano Battaglia, 10 interventi del Soccorso Alpino

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti "Siamo senza attrezzature", il Soccorso alpino sospende il servizio a Piano Battaglia 6 febbraio 2019 Giornata di intenso lavoro per i tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano che anche oggi hanno garantito il servizio, nonostante lo stop annunciato nei giorni scorsi dopo il mancato reintegro di alcuni importanti presidi sanitari che si erano danneggiati proprio durante l'attività nella località madonita. Dieci gli interventi effettuati in collaborazione con la Protezione civile, che mette a disposizione il personale e i mezzi per spostarsi sulla neve, il 118, la guardia medica dell'Asp, i carabinieri e il Corpo forestale. "Preso atto dello spirito di collaborazione dimostrato dalla direzione della Protezione civile della Città metropolitana di Palermo e tenuto conto della notevole affluenza di gittanti e sciatori a Piano Battaglia - si legge in una nota - il Sass, con il grande senso civico che da sempre contraddistingue i suoi volontari, la notte scorsa ha fatto arrivare da Ragusa, in prestito dalla stazione di Soccorso speleologico Sicilia Orientale, una tavola spinale per sostituire quella danneggiata la settimana scorsa. Appreso che la direzione della Protezione civile ha già ordinato il nuovo presidio sanitario, il Sass resta tuttavia in attesa di chiarire urgentemente i termini della convenzione con la Città Metropolitana di Palermo per assicurare il reintegro dei materiali irrimediabilmente danneggiati negli ultimi quindici anni durante le attività di soccorso nel comprensorio di Piano Battaglia". Una donna di 30 anni di Chiusa Sclafani ha sbattuto la testa cadendo con gli sci, un ragazzo palermitano di 13 anni si è procurato una contusione dopo essere stato travolto da uno slittino, stessa causa per la lussazione alla spalla riportata da un sessantenne di Caltagirone, distorsione al ginocchio per una ragazza marsalese di 18 anni caduta con lo slittino, contusione al torace per un diciottenne di Custonaci che si è scontrato con un altro gittante mentre scivolava sulla neve, un palermitano di 28 anni ha riportato la distorsione del ginocchio cadendo mentre scivolava, stessa causa per una ventiduenne di Calatafimi, malore per una ragazza palermitana di 15 anni, un ventinovenne di Serradifalco si è procurato una distorsione al ginocchio cadendo mentre scivolava, stesso incidente per una tredicenne di Gangi che si è procurata la distorsione della caviglia. Dall'inizio dell'anno a Piano Battaglia sono già stati effettuati una decina di interventi, tre dei quali domenica scorsa. Nel 2018 il Soccorso alpino ha effettuato 20 interventi. Per ogni necessità gli utenti possono chiamare il numero di reperibilità 3349510149 o rivolgersi alla centrale del 118 chiedendo esplicitamente l'intervento del Soccorso alpino.



## **Sicilia - REGIONE: MUSUMECI SCRIVE AL MINISTRO CENTINAIO, - "VITICOLTURA IN GINOCCHIO, RISORSE PER IL CRACKING" - - Regioni.it**

[Redazione]

venerdì 8 febbraio 2019 La viticoltura da tavola siciliana sta attraversando una crisi senza precedenti, anche a causa del fenomeno del cosiddetto cracking che, nel periodo compreso tra giugno e settembre dello scorso anno, ha colpito le produzioni proprio durante la fase di maturazione. I danni accertati a seguito delle verifiche effettuate dagli uffici di questa Amministrazione nei territori interessati dal fenomeno, concentrati nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania e Ragusa, ammontano infatti a circa duecento milioni di euro. Così il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci in una lettera indirizzata al ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio per sollecitare un intervento del governo nazionale a favore delle aziende vitivinicole dell'Isola. Tali ingenti danni - scrive il governatore siciliano - riguardano imprese già provate dalla lunga siccità dei mesi precedenti, la cui ripresa economica e produttiva, in assenza di adeguati interventi compensativi, appare difficilmente prevedibile. Sono note, al riguardo, le criticità che hanno, nel tempo, ridotto - fino a livelli minimi in Sicilia - il tasso di adesione delle imprese agricole alle polizze assicurative agevolate, a partire dalla significativa riduzione dell'intensità dell'aiuto; in tale situazione versano la maggior parte delle imprese duramente colpite dagli eventi dannosi cui sopra si è fatto cenno. Al fine di consentire la ripresa economica delle stesse - è l'appello di Musumeci al ministro -, Le chiedo di valutare la proposizione di un intervento normativo, giustificato dall'entità dei danni causati dal fenomeno, finalizzato a consentire l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale, in deroga al disposto dell'articolo 1, comma 3 lettera b) del d.lgs. 102/2004, per le imprese agricole colpite dal cracking.

## Reggio Calabria - Ritrovate le due donne disperse a Gambarie

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieCondividiSono state ritrovate nella tarda serata di ieri le due donne, madre e figlia, di 46 e 14 anni, disperse nel pomeriggio di ieri a Gambarie. Dopo allarme lanciato dal marito, la Prefettura ha immediatamente attivato il piano di ricerca delle persone scomparse che ha visto impegnato un contingente di più di 50 unità fra vigili del fuoco, carabinieri, forestali, soccorso alpino, polizia di stato e associazioni di volontariato di protezione civile, con impiego di cani molecolari e di mezzi speciali. Dopo prolungate ricerche rese difficili dal terreno accidentato e coperto di neve le due donne sono state ritrovate.

## Vibo Valentia - Incontro "Soccorso e sicurezza delle persone con esigenze speciali"

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieCondividill 12 Febbraio 2019 presso il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Vibo Valentia nell'ambito del protocollo intesa sottoscritto il 4 settembre 2018 da Anci Calabria, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia, Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Vibo Valentia, Fand Calabria, Fish Calabria e Soccorso Senza Barriere si terrà un incontro tra soccorritori e persone da soccorrere, per completare la fase formativa. In particolare durante l'incontro verranno trattate le problematiche relative all'udito con la partecipazione dei responsabili regionali del ENS (Ente Nazionale Sordi) ente associato alla FAND. All'incontro parteciperanno anche alcune persone con disabilità cognitiva appartenenti all'associazione La Spiga aderente a FISH. Il pomeriggio sarà così organizzato, un primo momento riguarderà l'avvicinamento delle persone con disabilità ai mezzi di soccorso, successivamente si terrà un confronto tra soccorritori e persone da soccorrere, per condividere la metodologia di soccorso alle persone con difficoltà. Il progetto si è così sviluppato. Il primo step di tale progetto è la mutua formazione degli operatori. Seguirà l'organizzazione di esercitazioni di protezione civile, anche per favorire l'adeguamento dei piani comunali di protezione civile che tengano conto del soccorso e dell'evacuazione delle persone con esigenze specifiche: Il 14 gennaio l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha organizzato la prima giornata formativa sui temi la catena della sopravvivenza, Triage sanitario, Gestione di una maxi emergenza grazie dott.ssa Talarico Rosabella, infermiere Ventrice Giuseppe. 15 gennaio sono state l'associazione soccorso senza barriere e le Federazioni regionali delle persone con disabilità a proseguire il percorso formativo con gli interventi di avv. Anna Maria Bianchi, rappresentante di Fish Calabria e dell'associazione La Spiga, dott.ssa Luciana Lo Prete, Presidente FAND e UICI sezioni di Catanzaro, avv. Maurizio Simone, presidente Fand Calabria e Anglat Cosenza, hanno trattato gli argomenti sull'approccio alle persone con disabilità, la convenzione ONU e la carta di Verona e dott. Gianfranco Pisano, presidente di Soccorso Senza Barriere, che ha illustrato i contenuti del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, e della DGR 135/2015. Il 16 gennaio il Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Vibo Valentia chiude l'attività formativa con il tema della sicurezza inclusiva il soccorso alle persone disabili, le tecniche di trasporto, punti di presa specifici, hanno Relazionato Geom. Domenico Ferito, CSE Francesco Lo Bianco, inoltre nella stessa giornata la dott. Tiziana Stuppia (ass. Augustus Vibo aderente SSB), ha trattato il linguaggio LIS. Il terzo step prevede l'organizzazione di esercitazioni, tra cui quella appena organizzata dai Vigili del fuoco di Vibo Valentia nei giorni 29 e 30 gennaio, volte anche a favorire l'adeguamento dei piani comunali di protezione civile che tengano conto del soccorso e dell'evacuazione delle persone con esigenze specifiche.

## **Autorità Bacino, ok a regolamento ma mancano fondi - Alla polizia idraulica il compito di sorvegliare i fiumi -**

[Redazione]

Poco meno di un centinaio di dipendenti - selezionati tra quelli già inservizio alla Regione -, una sede a Palermo e un'altra decentrata a Catania, l'istituzione della polizia idraulica e una serie di obiettivi da raggiungere per recuperare il tempo perduto e prendere il controllo di ciò che accade dentro e attorno agli argini dei corsi d'acqua che attraversano la Sicilia. Sono alcuni degli aspetti inseriti nel regolamento attuativo dell'Autorità di bacino, approvato una settimana fa dalla giunta Musumeci. Si tratta di undici articoli che hanno superato il vaglio del Consiglio di giustizia amministrativa. Il testo rappresenta la base su cui si articolerà l'attività del nuovo dipartimento che fa capo direttamente alla presidenza. Alla guida ci sarà un segretario generale nominato dalla giunta. Ruolo della durata di cinque anni che, fin qui, è stato svolto da Salvo Cocina, il dirigente generale del dipartimento Acque e Rifiuti. Tra le novità introdotte dall'Autorità di bacino ci saranno le attività di polizia idraulica, previste già da un regio decreto del 1904. Si tratta di una serie di azioni sia amministrative che tecniche necessarie alla gestione del demanio idrico, nonché relative al controllo e alla sorveglianza di ciò che accade a ridosso di fiumi e torrenti. Il tema è tornato al centro dell'attenzione a inizio novembre, in seguito alle tragiche conseguenze del maltempo che ha colpito in particolar modo le province di Palermo e Agrigento, causando oltre dieci morti a causa dello straripamento dei corsi d'acqua. Eventi su cui lo stesso Musumeci si è espresso sottolineando l'esigenza di riprendere il controllo su un settore da anni trascurato. La polizia idraulica, che per i primi 18 mesi si potrà avvalere di personale in servizio in tutti i dipartimenti che operano nel campo idrogeologico, per poi puntare soprattutto su Genio civile e Corpo forestale, si occuperà del rilascio di concessioni per occupare aree demaniali, sorveglianza lungo i corsi d'acqua e protezione degli argini, ma anche di manutenzione dei letti per evitare che si creino condizioni che possano portare a esondazioni. A fronte dei passi avanti a livello organizzativo, a palesarsi potrebbe essere il problema legato alla dotazione finanziaria. Il rischio è, infatti, che l'Autorità di bacino possa ritrovarsi svuotata delle somme necessarie a operare sul territorio, almeno per quanto riguarda gli stanziamenti nel bilancio regionale. Il dato emerge dalle tabelle, presentate dall'assessore all'Economia, Gaetano Armao, allegate alla legge finanziaria che oggi riprenderà il proprio iter all'Ars. Alla voce Autorità di bacino, infatti, si trovano soltanto 200 mila euro per il funzionamento del dipartimento. Nessuna traccia, invece, dei circa sei milioni e mezzo che l'anno scorso erano stati previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei. Il tema sarà oggetto della discussione a sala d'Ercole con le opposizioni - a partire da M5s e Cento passi - che hanno già preparato emendamenti per rimpiangere le voci azzerate. Sullo sfondo, restano i problemi relativi all'esigenza per il governo Musumeci di recuperare quest'anno 240 milioni dell'oltre mezzo miliardo rimasto fuori dall'accordo con lo Stato sulla rateizzazione del deficit che pesa sulle casse della Regione. [banner-fin][avw][avw][avw]